



**MAZZARELLI CREATIVE  
RESORT, POLIGNANO  
A MARE (ITALIA)**

Sono 2.400 gli ulivi che circondano questo resort di ultima generazione. L'edificio, una villa padronale di fine '800, è stato convertito in struttura ricettiva radicata alla storia ma in versione contemporanea. Ovunque, vecchie macchine da cucire, omaggio a Domenico Mazzarelli, artigiano della camicia. Lo studio Pleroo Design ha coniugato design e tradizione, accostando alle sedute Officina di Magis e alle luci Aim di Flos, entrambi di Ronan & Erwan Bouroullec, la pietra leccese. Protagonista anche in esterno, nella zona piscina. [mazzarelliresort.it](http://mazzarelliresort.it)

Non a caso il ristorante si è guadagnato nel tempo tre stelle Michelin. Forme concettualmente rigorose e materiali naturali dalla tattilità calda sono gli elementi scelti dallo studio spagnolo per consentire al building di dialogare con il landscape. E la scelta dei materiali è protagonista anche nel progetto di Amoama per la Casa del Bosco, il nuovo spazio de L'Albereta Relais & Chateaux nei vigneti Bellavista, in Franciacorta (Brescia). Valentina Moretti e Francesco Matricardi hanno trasformato la dépendance della villa padronale in un ritiro che ricorda un nascondiglio: solo due camere deluxe e una junior suite. Lo studio di interior design ha scelto di accostare al legno lavorato dagli artigiani locali gli arredi di Paola Lenti. Anche velluti e wallpaper hanno la loro importanza: scelti in tonalità luminose e delicate contribuiscono a creare un costante e sinergico dialogo con il paesaggio circostante. Nel verde si inserisce anche il progetto di riconversione di Pleroo Design, incaricato dalla famiglia Mazzarelli di trasformare la villa padronale



di fine Ottocento in creative resort. Il cinque stelle di Polignano a Mare circondato da 2.400 ulivi distribuiti su 20 ettari di terreno conserva le tracce dell'antica attività di famiglia fondata da Domenico, storico artigiano della camicia. Sparse su scaffalature in nicchia, macchine da cucire ricordano l'antica arte mentre le sedute in ferro battuto di Magis e le lampade di Flos rendono l'atmosfera contemporanea. Ma è la pietra leccese, presente ovunque nell'edificio e nelle 12 stanze, l'inconfondibile cifra pugliese: porosa, calda e luminosa racconta la storia di un luogo in cui il silenzio lascia spazio all'eccellenza made in Italy. E italiano è il team che ha firmato l'Oberoi Beach Resort ad Al Zorah: lo studio Lissoni Associati si è occupato di masterplan, architettura, interior & graphic design e si è avvalso della collaborazione dei francesi di Ilex Paysages & Urbanisme, esperti di design del paesaggio. Il complesso si trova in Ajman, il più piccolo tra gli Stati membri degli Emirati, ma anche tra i più rigogliosi: comprende due enclaves agricole e



#### **CASA NEL BOSCO ERBUSCO (ITALIA)**

Siamo tra i vigneti, in Franciacorta. Qui, **Valentina Moretti e Francesco Matricardi** dello studio **Amoama**, insieme al paesaggista **Stefano Passerotti**, hanno dato forma a questo ritiro super intimo. Infatti, l'antica *dépendance* del custode di villa **Albereta** ospita oggi due camere deluxe e una junior suite. Dall'incontro tra le opere dello scultore del legno **Giuseppe Rivadossi** e il design contemporaneo di **Paola Lenti**, che ha fornito gli arredi outdoor per le zone bar e piscina, è nato un ambiente elegante e rilassato. Complici i divani e le poltrone **Kabà** di **E. Nedkov** e le lanterne **Agadir**. [albereta.it](http://albereta.it)

i datteri sono di prima qualità. Per poter godere dell'eccezionalità del paesaggio, il resort è inserito a pochi passi dal mare del Golfo Persico e dalla foresta di mangrovie di circa un milione di metri quadrati, dove soffia una dolce brezza marina. Questa parte dello stato vanta un'eccezionale biodiversità, con quasi sessanta specie di uccelli e un vivaio di pesci. Per consentire agli ospiti in transito in questa oasi del benessere di non perdersi lo spettacolare panorama, **Piero Lissoni** ha pensato a un insieme di volumi dalla geometria pulita tagliati da ampie vetrate. Gli interni riproducono la sofisticata varietà presente in natura: legno e pietra per i rivestimenti, stucchi veneziani alle pareti, ceramica, chandelier custom made da **Flos** e pannelli fonoassorbenti in lana per consentire di godere del cinguettio dei volatili nel parco (unico suono che ha ragione di esistere). La quiete regna sovrana anche in alta quota, nelle stube austriache e svizzere. È il caso del **Severin\***, il cinque stelle firmato da **Reinhard Strasser** a **Stubenbach**, in Austria. La filosofia alla base del progetto coniuga design moderno e tradizione alpina avvalendosi delle tecnologie costruttive più avanzate. Il furniture fa la differenza: nella zona lounge, affacciata sulle montagne circostanti, è possibile godere del panorama dalle comode sedute di **Minotti** rivestite in tessuti pregiati. I toni di grigio, scelti anche per i rivestimenti, contribuiscono a diffondere calda. La stufa poi, mantenuta a centro stanza nel ristorante, ricorda il tradizionale focolare tirolese. Ancora più intimo, ma ugualmente contemporaneo, l'**Huus** a **Gstaad**, il rifugio firmato dallo studio norvegese **Stylt Trampoli**: qui va in scena uno stile vernacolare ricercato. Protagonisti nelle 136 stanze, materiali naturali come lino, lana e cotone dei letti **Hästens**, scelti per garantire una regolazione efficace della temperatura corporea e un'esperienza di sonno perfetta. Soluzioni custom made per accogliere in una vera e propria 'casa'.